ROTARY CLUB MERATE BRIANZA
email segreteria@rotarymeratebrianza.it
Sede: Ristorante "Toscano al Lido"
via Adda 33 - 23898 Imbersago Lc

NEWSLETTER

A.R. 2016-2017 Nr 07 27/09/2016

PROSSIMO APPUNTAMENTO : Giovedì 29 Relazione VALLI / LIDO

CONSIGLIO DIRETTIVO 2016-17

Presidente: Roberto Vanden Bogaerde
Vicepresidente: Fulvio Beretta
Segretario: Antonio Conrater
Tesoriere: Francesca Perrot
Prefetto: Luca Farina
Past President: Matteo Notaro
Incoming President: Fulvio Beretta
Presidente Designato:

CONSIGLIERI

Bruno Vicaretti
Canzio Dusi
Giancarlo Gobbi
Giorgio Sirtori
Giuseppe Martinelli
Matteo Notaro
Nicola Piazza

COMMISSIONI

Amministrazione: Giancarlo Gobbi
Nuove Generazioni: Bruno Vicaretti
Progetti: Canzio Dusi
Pubbliche Relazioni: Giuseppe Martinelli
Rotary Foundation: Nicola Piazza

IN QUESTO NUMERO:

Prossimi appuntamenti
Gita a TORINO
Mostra di RUBENS - Milano 1^dicembre
Cyberbullismo – Spettacolo a Lomagna

SOMMARIO

PROSSIMI APPUNTAMENTI SETTEMBRE / OTTOBRE 3

GIOVEDI' 29 Settembre – Dott. Fernando Valli - "Noi siamo quello che mangiamo !" 3

GIOVEDI' 6 OTTOBRE Rotariadi Bowling Lissone 5

GIOVEDI' 13 OTTOBRE RELATORE: MONS. GIORGIO BERTIN VESCOVO DI GIBUTI " *SITUAZIONE SOCIO/POLITICA E UMANITARIA NEL CORNO D'AFRICA* " 6

GITA a TORINO (Venaria Reale e Museo egizio) 8

MOSTRA di RUBENS a Milano 1^ Dicembre 12

Cyberbullismo – Spettacolo a Lomagna 15 Ottobre 2016 16

PROSSIMI APPUNTAMENTI SETTEMBRE / OTTOBRE

GIOVEDI' 29 Settembre – Dott. Fernando Valli - "Noi siamo quello che mangiamo !"
Ore 20 – Ristorante Lido – Imbersago

In apertura di serata Carla MAGNI

Illustrerà brevemente il

PROGETTO "FARESALUTE" per le ROTARIADI

Anticipazioni della relazione del dr. VALLI

"L'uomo è ciò che mangia" (L. Feuerbach)

Il filo conduttore va ricercato nell'articolo di J.Cloud pubblicato sul Time: " WHY YOUR DNA ISN'T YOUR DESTINY " - The new science of epigenetics reveals how the choise you make can change your genes - and those of your kids.

L'epigenetica può essere definita come: studio delle "segnalazioni " ambientali che agiscono attivando o disattivando

alcuni geni senza modificare la sequenza del genoma.

L'indagine epigenetica ha inevitabilmente modificato l'approccio interpretativo della patologia umana.

Non più solo DNA ma fattori esterni quali alimentazione, attività fisica, ambiente, stile di vita.

Il riconoscimento che i fattori esterni possono essere i maggiori responsabili della salute e delle malattie - vedi rapida espansione pandemica delle NCDs (non communicable diseases) e della obesità - implica un forte messaggio di responsabilità personale.

Ne consegue l'importanza della prevenzione con il coinvolgimento di ogni persona.

Prevenzione da attuarsi già in periodo perinatale e , possibilmente, entro i due anni di vita, spazi temporali particolarmente sensibili

In ambito strettamente alimentare, maggiore causa di obesità, sono messe in evidenza alcune caratteristiche degli acidi grassi, con particolare attenzione ai grassi idrogenati e relative implicazioni, con riferimento a normative vigenti circa la etichettatura sugli alimenti preconfezionati.

Ricordata l'importanza di una corretta e costante attività fisica e dell'ambiente in cui viene svolta.

" Se si riuscisse a dare a ciascuno la giusta dose di nutrimento ed un esercizio fisico né in eccesso né in difetto, avremmo trovato la strada per la salute " - Ippocrate-

Fernando Valli

GIOVEDI' 6 OTTOBRE Rotariadi Bowling Lissone

- ROTARIADI Bowling singolo a Lissone…PER TUTTI I SOCI

  Affrettarsi per le prenotazioni a Fulvio BERETTA !!!

- INTERCLUB con il COLLI BRIANTEI alla Trattoria IL VOLO (Consegna assegno fine raccolta fondi 2015-2016). Presenziano Vanden Bogaerde, Notaro, Conrater.

GIOVEDI' 13 OTTOBRE RELATORE: MONS. GIORGIO BERTIN VESCOVO DI GIBUTI *" SITUAZIONE SOCIO/POLITICA E UMANITARIA NEL CORNO D'AFRICA "*

SOCIA PRESENTATRICE ALMA TROISI RACCOSTA

MONS. GIORGIO BERTIN VESCOVO DI GIBUTI, NASCE A VALSANZIBIO IN PROVINCIA DI PADOVA NEL 1946 DA UNA FAMIGLIA DI AGRICOLTORI MEZZADRI. SI TRASFERISCE NEL 1955 NELLA PROVINCIA DI VARESE, LUOGO DOVE NASCE LA SUA VOCAZIONE MISSIONARIA DOPO AVER INCONTRATO UN FRATE FRANCESCANO.

NEL 1958 ENTRA NEL COLLEGIO SERAFICO DI SAIANO (BS) DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI. DAL SETTEMBRE DEL 1968 A LUGLIO DEL '69 DIMORA A SABBIONCELLO, RECANDOSI A MILANO PER STUDIARE FILOSOFIA E TEOLOGIA ALLA FACOLTÀ INTERREGIONALE.

DOPO AVER CHIESTO UN PERIODO DI RIFLESSIONE IN MISSIONE, SI RECA NEL 1969 IN SOMALIA, DOVE RIMANE NELLA MISSIONE DI BAIDOA PER 2 ANNI. TRASFERITO AL CONVENTO DI S. ANGELO IN MILANO, FREQUENTA I CORSI DI TEOLOGIA E L'ISMEO (ISTITUTO PER IL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE), STUDIANDO ARABO A CULTURA ARABO ISLAMICA. VIENE ORDINATO SACERDOTE IL 7 GIUGNO 1975 NEL DUOMO DI MILANO E SU RICHIESTA DEI SUOI SUPERIORI CONTINUA GLI STUDI A ROMA DOVE NEL 1977 OTTIENE LA LICENZA IN TEOLOGIA E LA LICENZA IN STUDI ARABI E DI ISLAMISTICA PRESSO IL PONTIFICIO ISTITUTO DI STUDI ARABI E DI ISLAMISTICA.

NEL GENNAIO DEL 1978 PADRE GIORGIO BERTIN TORNA IN SOMALIA DOVE VIENE NOMINATO PARROCO DELLA PARROCCHIA DEL SACRO CUORE IN MOGADISCIO. IN QUEL PERIODO APRE UNA BIBLIOTECA INTERRELIGIOSA PRESSO LA CATTEDRALE E INCOMINCIA UN LAVORO DI TRADUZIONI IN LINGUA SOMALA DI PREGHIERE E DELLA LITURGIA DELLA MESSA.

NEL 1985 IL VESCOVO MONS. SALVATORE COLOMBO OFM, DI CARATE BRIANZA, LO NOMINA SUO VICARIO GENERALE. IL 9 LUGLIO 1989 MONS. COLOMBO VIENE UCCISO CON UN COLPO DI PISTOLA PRESSO LA CATTEDRALE DI MOGADISCIO E DI CONSEGUENZA PADRE BERTIN VIENE NOMINATO AMMINISTRATORE APOSTOLICO DELLA DIOCESI DI MOGADISCIO DA PAPA GIOVANNI PAOLO II.

A CAUSA DELLA GUERRA CIVILE ARRIVATA ANCHE A MOGADISCIO VERSO LA FINE DEL 1990, LA CATTEDRALE DELLA CITTÀ VIENE SACCHEGGIATE E DATA ALLE FIAMME. LA STESSA COSA AVVIENE PER LE ALTRE CHIESE E MISSIONI NEL SUD DELLA SOMALIA.

A PARTIRE DAL GENNAIO 1991 SI RIFUGIA IN KENYA DOVE RIMANE A NAIROBI PER 10 ANNI, SERVENDO LA SOMALIA DA "FUORI" PER L'ANARCHIA IN ATTO. AIUTA ANCHE I RIFUGIATI SOMALI PRESENTI NUMEROSISSIMI IN KENYA CON DIVERSI PROGETTI DELLA "CARITAS SOMALIA", APRE UN PROGRAMMA IN SOMALO A RADIO VATICANA E PREPARA UNA NUOVA TRADUZIONE DEI 4 VANGELI, ANNOTATA PER I NON CRISTIANI.

ACCOLTE LE DIMISSIONI DEL VESCOVO DI GIBUTI, MONS. GEORGES PERRON OFMCAP PER LIMITI DI ETÀ, IL PAPA GIOVANNI PAOLO II NOMINA MONS. GIORGIO BERTIN VESCOVO DI GIBUTI CHE VIENE ORDINATO NELLA STESSA CITTÀ IL 25 MAGGIO 2001, RESTANDO NEL CONTEMPO AMMINISTRATORE APOSTOLICO DI MOGADISCIO.

COSÌ SI TRASFERISCE DA NAIROBI A GIBUTI DOVE SI TROVA TUTTORA, SVOLGENDO ATTIVITÀ EDUCATIVE A GIBUTI E SERVENDO IN NOME DELLA CHIESA CATTOLICA ANCHE LA SOMALIA, CON ATTIVITÀ UMANITARIE E DI RICONCILIAZIONE.

GITA A TORINO (VENARIA REALE E MUSEO EGIZIO)

“Domenica 25 settembre il Rotary Club Merate Brianza ha organizzato una bellissima gita a Torino.

Insieme ad alcuni amici del Rotary Club Vimercate Brianza Est, che hanno voluto condividere la nostra visita guidata, abbiamo potuto ammirare la splendida Venaria Reale e, nel pomeriggio, il Museo Egizio.

Siamo stati fortunati sia per le condizioni climatiche propizie, sia per le brave guide che ci hanno accompagnato, davvero preparate e gentili.

Non da meno è stato il pranzo, di qualità e servito in modo impeccabile.

Onore al merito a Paolo Gatti e al nostro Presidente Roberto Vanden Bogaerde per aver organizzato la gita in modo perfetto.

Ci rimarranno negli occhi le bellezze delle Venaria Reale e dei suoi giardini, oggetto di un mirabile e sapiente restauro.

Del pari, non dimenticheremo di certo i reperti di una civiltà così antica e, già allora, così moderna come quella egizia.

Di seguito alcune delle fotografie che abbiamo scattato”.

Matteo

MOSTRA DI RUBENS A MILANO 1^ DICEMBRE

- Programma del 01/12/16: la conviviale verrà sostituita con la visita guidata alla mostra “RUBENS e la nascita del Barocco”, a Milano, Palazzo Reale.

Adesioni Paolo Gatti, entro il 31 ottobre, in quanto entro il 2 novembre dovrà essere precisato il numero dei partecipanti ed effettuato il bonifico. Sono stati opzionati due gruppi da 25 persone cadauno, con ingressi alle ore 20,15 e 20,30. Incontro con la Guida alle ore 20,00 e 20,15. Prezzo della Guida €. 200,00, pari a €. 4 a persona; prezzo del biglietto/tariffa gruppo €.8,00 a persona. La serata proseguirà verso le ore 22,15, con la cena “pizza da Gennaro”. Precisare l’adesione separatamente, per la mostra e per la cena. La conviviale è compensativa con addebiti per la mostra e per la conviviale non Soci, su scheda. L’adesione è preventivamente riservata ai Soci e familiari.

Paolo Gatti

RUBENS
e la nascita del Barocco

Milano, Palazzo Reale
26 ottobre 2016 - 26 febbraio 2017

La grande mostra **dell'autunno di Palazzo Reale a Milano** vedrà protagonista **Pietro Paolo Rubens** (Siegen 1577 – Anversa 1640), artista famoso e di centrale importanza per la storia dell'arte europea, ma ancora poco o parzialmente conosciuto in Italia, spesso considerato semplicemente "fiammingo", nonostante il suo soggiorno nella penisola dal 1600 al 1608 lasci un segno indelebile nella sua pittura, che rimarrà vitale in tutta la sua vasta produzione artistica.

Infatti, l'Italia è fondamentale per Rubens, così

come Rubens per l'Italia: a lui si devono **i primi segnali della nascita del Barocco** che si diffonde in espressioni altissime in ogni regione. Un' influenza che tutta la critica gli riconosce ed esalta al punto che Bernard Berenson ama definirlo **"un pittore italiano".** I suoi **rapporti con Genova, Mantova, Venezia** e la sua vicenda romana ci permettono di ricostruire il filo che lo lega così profondamente alla cultura italiana, che resterà il tratto d'identità per tutta la sua produzione successiva.

Ed è appunto questo il leit motiv della rassegna che **dal 26 ottobre 2016 al 26 febbraio 2017** verrà allestita al **piano nobile di Palazzo Reale a Milano**: mettere in evidenza **i rapporti di Rubens con l'arte antica e la statuaria classica** e la sua attenzione verso **i grandi maestri del Rinascimento come Tintoretto, Correggio,** e soprattutto a far conoscere la straordinaria influenza esercitata dal grande Maestro sugli artisti italiani più giovani, protagonisti del Barocco come **Pietro da Cortona, Bernini, Lanfranco, fino a Luca Giordano**.

Per rendere chiaro e lineare questo tema complesso un prestigioso comitato scientifico internazionale ha selezionato un gruppo di opere assolutamente esemplificativo di questi temi, con confronti il più possibile evidenti **tra dipinti di Rubens, sculture antiche, opere di alcuni grandi protagonisti del Cinquecento e di artisti barocchi: un**

corpus di oltre 75 opere, riunito grazie a **prestigiosi prestiti internazionali** da alcune delle **più grandi collezioni del mondo** come quelle del **Museo Nazionale del Prado**, **dell'Hermitage di San Pietroburgo**, **della Gemäldegalerie di Berlino e del Principe del Liechtenstein,** e a prestiti di numerose collezioni italiane, tra cui la **Galleria Nazionale d'Arte Antica di Roma, i Musei Capitolini, la Galleria Borghese, la Galleria degli Uffizi e la Galleria Palatina di Firenze, il Museo di Palazzo Ducale di Mantova, la Galleria di Palazzo Spinola di Genova, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli**

CYBERBULLISMO – SPETTACOLO A LOMAGNA 15 OTTOBRE 2016

INTRODUZIONE

Una recente indagine ISTAT (*) (http://www.istat.it/it/archivio/176335) offre una misura dell'entità del fenomeno del bullismo, che coivolge (pur se in varia misura) circa un adolescente su due.

Proprio questi dati, insieme agli echi delle cronache quotidiane, stanno alla base di questa iniziativa, promossa dalla **Consulta "Istruzione e Cultura"** in collaborazione con le Consulte **"Politiche sociali"** e **"Giovani, Sport e Tempo libero"** del Comune di Lomagna, con il sostegno di associazioni che operano sul nostro territorio e dell'Amministrazione Comunale.

Il progetto, che intende coinvolgere attivamente i ragazzi, le famiglie, la scuola e le agenzie educative presenti sul territorio, si avvale della collaborazione qualificata di professionisti ed esperti del settore, ed è strutturato in tre momenti:

1. **Uno spettacolo teatrale, per stimolare...**
2. **Un momento di riflessione per gli adulti (genitori ed educatori)...**
3. **Laboratori per i ragazzi, per approfondire confrontandosi...**

1 Uno spettacolo teatrale, per stimolare...

"CHI LO DICE, SA DI ESSERE?"

Progetto di prevenzione e di informazione sul fenomeno del bullismo

A partire dai vissuti e dalle riflessioni suscitate dallo spettacolo teatrale "Io me ne frego", il progetto si propone di favorire una conoscenza consapevole sulla tematica, approfondendo esperienze e aprendo il pensiero alle strategie utili per intervenire su questo fenomeno.

Si propongono due percorsi differenziati rivolti agli adulti e agli adolescenti.

La modalità sarà sotto forma di laboratori guidati con attività e riflessioni condivise in piccolo e grande gruppo.

CONDUTTRICI

DOTT.SSA ERICA BERARDI
Psicologa Clinica specializzanda in Psicoterapia ad orientamento Psicoanalitico per Adolescenti e Adulti. Da anni svolge attività clinica con adulti, adolescenti, coppie e famiglie; si occupa di psico diagnosi e trattamento di ansia, depressione, attacchi di panico, disturbi di personalità, blocchi evolutivi.

DOTT.SSA STEFANIA MANZUTTO
Psicologa Psicoterapeuta ad orientamento Psicoanalitico per Adolescenti e Adulti. Da anni svolge la libera professione occupandosi della diagnosi e della cura di ansia, depressione, attacchi di panico, disturbi di personalità in pazienti adulti e adolescenti.

2 Un momento di riflessione per gli adulti
(genitori ed educatori)...

CHI LO DICE SA DI ESSERE
Percorso destinato agli adulti

MODALITÀ
l'incontro sarà articolato in tre parti:

Prima Parte
- Suddivisione in gruppi massimo 10 partecipanti
- Breve gioco di presentazione
- Visione di brevi filmati finalizzata a suscitare emozioni e pensieri sul tema

Seconda Parte
- Attività di brainstorming (parole e immagini) per rappresentare le proprie idee sul tema
- Condivisione di ogni lavoro in plenaria

Terza Parte
- Riflessioni strategiche: ogni gruppo condivide le possibili modalità per affrontare situazioni di bullismo
- Condivisione del lavoro in plenaria
- Conclusioni

3 Laboratori per i ragazzi, per approfondire confrontandosi...

LABORATORI
Percorso destinato ai ragazzi

MODALITÀ

Tempi
Il percorso si articola in cinque incontri, ciascuno della durata di due ore, con cadenza quindicinale.

Laboratorio
Gli incontri hanno natura di laboratorio, inteso quale spazio per creare e scoprire idee, pensieri e punti di vista. Nulla è dato, ma costruito a partire dall'esperienza condivisa e dal confronto.

LABORATORIO I
IO ME NE FREGO?
BULLISMO IN IMMAGINI E PAROLE

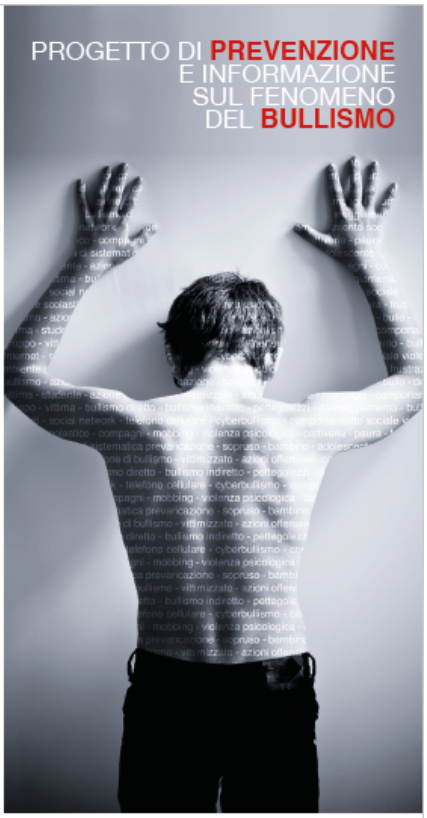
LABORATORIO II
L'UNIONE FA LA FORZA

LABORATORIO III
BULLISMO:
ISTRUZIONI PER IL NON USO

LABORATORIO IV
COME TI SMONTO IL BULLO?

LABORATORIO V
PICCOLO SPAZIO PUBBLICITÀ

Partecipanti
ad ogni laboratorio potranno accedere un massimo di 20-24 partecipanti, il primo laboratorio sarà svolto in plenaria, nei successivi l'attività è svolta in piccoli gruppi (composti al massimo da 8 partecipanti ciascuno).
Per questioni organizzative, è richiesta l'iscrizione via e-mail.



Comune di Lomagna

CONSULTA GIOVANILE
Comune di Lomagna